

Piano urbanistico, Palazzo d'Accursio scopre le carte

- > Ospedali, Fiera, Mast, Lazzaretto e Casteldebole
- > Tutti i progetti di ampliamento dell'assessora Orioli
- > E rispunta l'ipotesi di avviare la funivia per San Luca

IL Comune sblocca due Piani operativi (Poc) e stipula un protocollo per riassetto della Fiera. L'assessore all'Urbanistica Valentina Orioli ha illustrato la manovra urbanistica del prossimo quinquennio che lunedì sarà esaminata in commissione e poi approvata dal Consiglio comunale. Via agli ampliamenti degli ospedali Sant'Orsola e Maggiore, all'espansione del cen-

tro sportivo del Bologna calcio a Casteldebole, al polo universitario di via Filippo Re, al Mast, allo spostamento delle industrie insalubri a nord della città e altri provvedimenti come il riassetto

del comparto Scandellara. La Fiera sarà riqualificata ed entro 60 giorni dovrà presentare il masterplan.

CHIARINI E VARESI ALLE PAGINE II E III

In primo piano

Ospedali, Fiera, Mast ecco il piano quinquennale della nuova urbanistica

L'assessora Orioli presenta i progetti sui quali voterà il consiglio c'è anche l'ampliamento del centro tecnico Casteldebole di Saputo

VALERIO VARESI

LA giunta muove sullo scacchiere urbanistico modificando interi quadranti di città: dalla Fiera agli ospedali, dall'università al centro sportivo del Bologna calcio, fino al Mast di via Speranza, all'interramento dell'alta tensione al Lazzaretto, allo spostamento di aziende insalubri e al riassetto dell'area di via Scandellara. L'annuncio è stato dato ieri dall'assessore all'Urbanistica Valentina Orioli dopo che la giunta ha dato via libera a due Piani operativi comunali (Poc) che saranno presentati lunedì in commissione consigliare e successivamente verranno votati in consiglio comunale. Tanti metri quadri pronti a partire dopo attese di anni (il Poc vale un lustro) con interventi già sui blocchi e altri che avranno bisogno di più tempo.

Un primo grande lotto riguarda gli ospedali. Al Sant'Orsola via libera al completamento del polo cardio-toraco-vascolare

(7mila metri quadrati) e alla costruzione del polo oncologico (6.675) che comporterà la demolizione del padiglione 7 e di parte del gemello 8. Per ciò che riguarda il Maggiore, sarà realizzato il nuovo edificio di accesso all'ospedale (5.920 metri quadrati) e verrà razionalizzato il piano parcheggi con un nuovo bando (due andaroni deserti) per un posteggio interrato da 500 posti, che porterà a un totale di 586 stalli pubblici e 747 pertinenziali riorganizzando anche quelli a raso in via Prati di Caprara. L'edificio di ingresso del Maggiore sarà dotato di attività commerciali (edicola, bar, farmacia, cartoleria, profumeria e minimarket).

Altro grande intervento che sarà avviato dal Poc è quello inerente il centro sportivo del Bologna calcio a Casteldebole, che interesserà 58mila metri quadrati con nuovi campi sportivi, foresteria, spogliatoi e una nuova tribuna da 80 posti. Completamento anche per il Mast, che porta a termine l'accordo tra il Comune e la

Gd per la realizzazione del padiglione d'ingresso di 80 metri quadrati. Anche l'università potrà migliorare i servizi nel polo di via San Filippo Re con un nuovo asilo e una scuola di infanzia aziendale, caffetteria e spazio genitori-bimbi per complessivi 1.300 metri quadrati. La Fondazione Lercaro ristrutturerà l'immobile di via Irnerio 53, Villa Nigrisoli potrà ampliarsi e il Villaggio della speranza avrà una nuova struttura socio-sanitaria di 5.800 metri quadrati destinati a 25 ragazzi disabili, 12 persone anziane con handicap e una casa famiglia per otto persone.

Altri due interventi previsti dal Poc sono una trentina di nuovi alloggi residenziali in via Barbacci (Fossolo) e l'ampliamento del parco di San Donnino. Una menzione a parte riguarda lo spostamento di due aziende insalubri: la ex Gironi di via Berleta e la ex Sintexcal di via Agucchi.

Il secondo Poc riqualifica aree in passato occupate da rottamai per 13.300 metri quadrati in zona Scandellara sui quali verranno

costruiti 170 alloggi, un terzo di edilizia sociale, una parte dei quali realizzati in via del Tuscolano. Via Scandellara sarà "zona 30" con ammodernamento del parcheggio alla fermata ferroviaria Santa Rita, 9.400 metri quadrati di verde e 4.500 di parcheggi tra le vie Scandellara e del Tuscolano. Al Lazzaretto saranno interrate le linee di alta tensione che consentiranno di far partire alcuni lotti del comparto Bertali-Lazzaretto.

Infine è approvato pure il protocollo per lo sviluppo della Fiera che rivoluzionerà il quartiere. Ci saranno due ingressi (piazza Costituzione e nord), verranno potenziati i palazzi Dei congressi e Degli affari, la Borsa merci e tutta la biglietteria. L'ingresso nord accoglierà chi viene da fuori in auto o in treno. Entro 60 giorni la Fiera dovrà presentare il masterplan e nei successivi due mesi il documento dovrà essere condiviso da Comune e Regione. Entro il 2018 è prevista la partenza dell'intervento.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Sport

CASTELDEBOLE

Più spazio per il Bologna calcio



Mast

COMPLETAMENTO

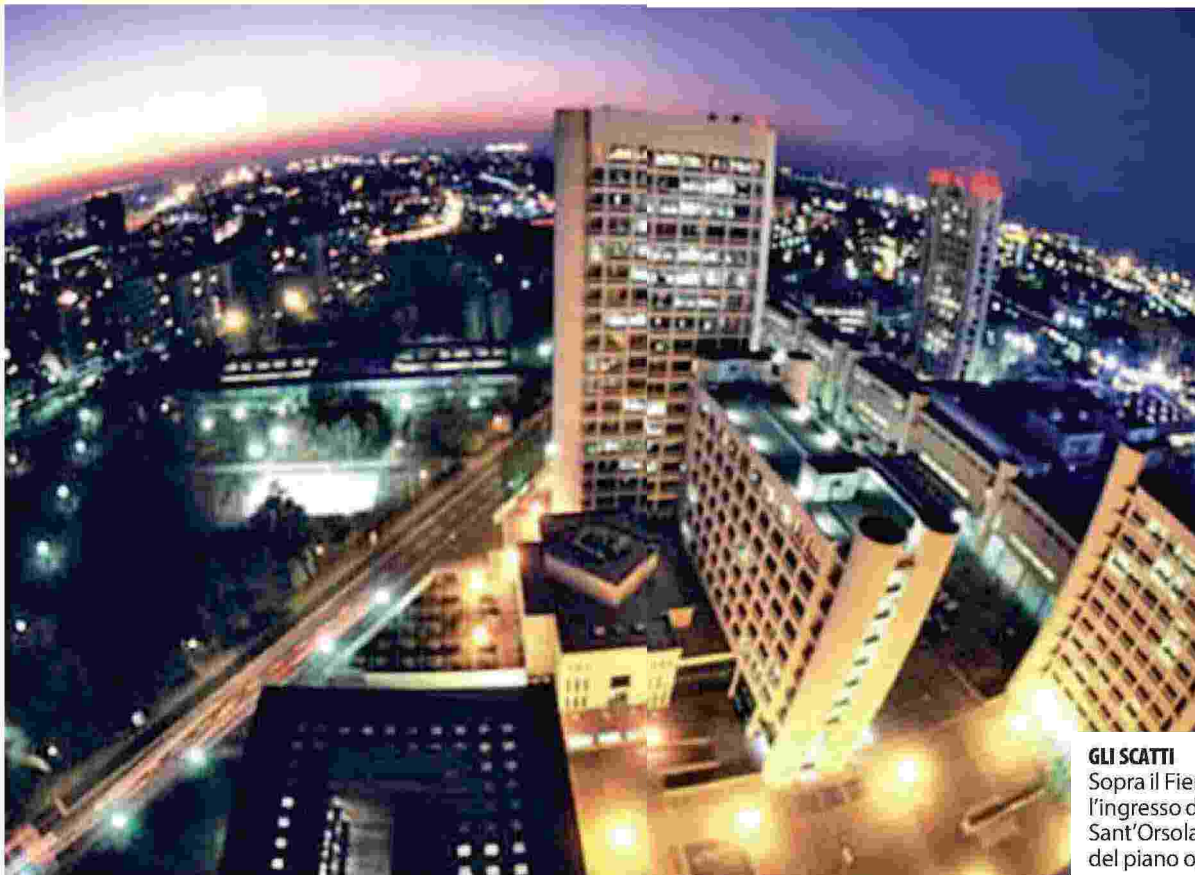
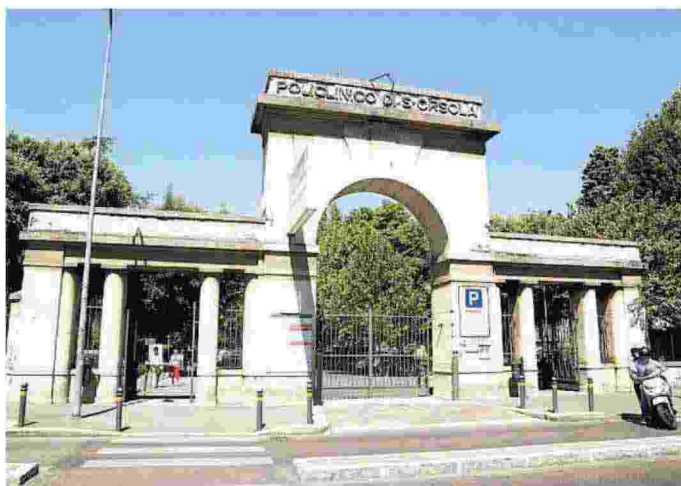
Nuovo padiglione d'ingresso



Edilizia

SCANDELLARA

Nuovi parcheggi e abitazioni



GLI SCATTI

Sopra il Fiera district e a sinistra l'ingresso del policlinico Sant'Orsola Malpighi, al centro del piano operativo comunale